

Tragedia in Sardegna, 18 morti

Pubblicato: Martedì 19 Novembre 2013



«**Le vittime potrebbero essere 18, ci sono ancora dei dispersi**». Il bilancio della tragedia sarda, partito ieri sera nei telegiornali nazionali come notizia a metà palinsesto viene aggiornato questa mattina dal governatore della regione **Ugo Cappellacci, ai microfoni di SkyTg24**. E da queste parole si ha la pesante cifra del bilancio di un'ondata di maltempo che si è abbattuta sull'Isola, senza lasciare scampo alle **diverse persone per lo più morte annegate o cadute in voragini aperte sulla strada mentre viaggiavano nella loro auto**. «Alle 10 ho convocato d'urgenza il Consiglio dei ministri per la dichiarazione dello stato di emergenza in Sardegna», ha annunciato il premier Enrico Letta su Twitter.

Si è riunito di nuovo stamattina alle 7.00 e alle 8.30 il Comitato Operativo convocato dal Capo Dipartimento della Protezione Civile per seguire la grave situazione di maltempo che sta interessando la Regione Sardegna e coordinare gli interventi del Servizio Nazionale della Protezione Civile. In collegamento con la sede di Roma del Dipartimento, la Regione Sardegna e la Regione Friuli-Venezia Giulia, in rappresentanza di tutti gli altri sistemi regionali di protezione civile. La prima riunione del Comitato Operativo è stata ieri sera alle 22.00.

Il Capo Dipartimento, Franco Gabrielli, ha raggiunto questa mattina i luoghi colpiti dal maltempo per fare un punto sulla situazione in corso con i rappresentanti della istituzioni e strutture operative locali. Il Capo Dipartimento farà poi un sorvolo su Olbia, il comune di Torpé e le due dighe di Maccheronis nel comune di Torpé e sul fiume Cedrino per poi recarsi al Ccs – Centro di coordinamento soccorsi di Olbia.

Le province più interessate dalle forti precipitazioni sono Olbia e Nuoro, con allegamenti diffusi e interruzioni di strade. In particolare le criticità principali si registrano nel comune di Torpé, dove sono state evacuate 500 persone, ora ospitate in strutture messe a disposizione dal Comune, e nel centro di Olbia, dove centinaia di sfollati hanno trovato ospitalità presso le strutture alberghiere della zona. Sono circa 2.500 le persone evacuate e ospitate in strutture

comunali, alberghi o da parenti. Al momento sono attive 37 organizzazioni di volontariato locale che hanno dato supporto e assistenza alle persone sfollate

Al momento una persona è ancora dispersa e sono 16 le vittime accertate, 13 in provincia di Olbia-Tempio, due in provincia di Nuoro e una a Orsitano.

Strutture operative. Sono durate per tutta la notte e stanno continuando le operazioni dei del Fuoco. Nella notte hanno operato anche nuclei del Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico. Sono disponibili uomini e mezzi delle forze armate e dell'ordine, attivabili in caso di necessità.

Sono in corso operazioni di monitoraggio e verifica sul territorio. In particolare, sono rientrati i livelli delle due dighe controllate durante la notte, la diga di Maccheronis nel comune di Torpé e la diga sul fiume Cedrino, entrambe in provincia di Nuoro.

Servizi essenziali. Si registrano ancora criticità sui servizi essenziali, e in particolare la rete elettrica. Risultano circa 10.500 le utenze disalimentate, ma la situazione è in miglioramento. Si registrano anche alcuni disservizi nelle reti di telefonia mobile, ma la situazione non è critica. Sono al lavoro squadre di tecnici per limitare gli effetti dei danni.

Viabilità. Per quanto riguarda la viabilità si registrano problemi sulla rete statale e sulle strade locali, dove si riscontrano diffusi allagamenti e alcune frane. In particolare, si segnalano criticità sulle strade statali 129 e 131. Rimangono le interruzioni di due tratti ferroviari sulle tratte Olbia – Chilivani e Macomer – San Gavino.

Il porto di Olbia, nonostante la presenza di detriti, è operativo e anche l'aeroporto di Olbia è aperto, con parziali limitazioni.

Si invitano gli automobilisti a utilizzare la macchina solo in caso di estrema necessità e a verificare la transitabilità delle strade prima di intraprendere il viaggio. Notizie sempre aggiornate sulla viabilità sono disponibili attraverso i canali C.C.I.S.S. (numero verde 1518, www.cciss.it, mobile.cciss.it, applicazione iCCISS per iPhone), le trasmissioni di Isoradio e i notiziari di Onda Verde sulle tre reti Radio-Rai.

(fonte: protezione civile. AGGIORNAMENTO ore 10.20)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it